

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI LUZZARA****Scuola dell'infanzia – Scuola Primaria - Scuola Secondaria di Primo grado**

Viale Filippini, 42 - 42045 Luzzara (RE) - Telefono 0522/223137

Codice Fiscale: 81002390359 - Sito istituzionale: www.icluzzara.edu.itE-mail: reic83200d@istruzione.it - pec: reic83200d@pec.istruzione.itCodice IPA: **istsc_reic83200d** Codice Univoco Ufficio: **UFTFHO**

A tutti i docenti

dell'IC di Luzzara

Circolare n. 49**Oggetto: richiamo agli impegni del docente all'interno dell'Istituto**

Giungono a questo ufficio segnalazioni di difficoltà nella condivisione delle prassi didattiche e organizzative, previste nei documenti collegiali anche da parte di docenti nuovi nell'Istituto.

Si ricorda a **tutti** i docenti che l'identità culturale e didattica del nostro istituto è descritta dai documenti fondamentali quali il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Rapporto di Autovalutazione ed il Piano di Miglioramento nonché il Curricolo Verticale, ne fa altresì parte il Protocollo di valutazione. Tali documenti sono frutto di confronto, continua condivisione e negoziazione di significati così come di riflessioni all'interno delle Commissioni e/o dei Gruppi di lavoro -che sono delegati formalmente dal Collegio Docenti- per uniformare le esperienze e le pratiche e rendere comuni gli indirizzi metodologici e gli strumenti, quindi è assolutamente necessario che ognuno ne sia a conoscenza.

Già il DPR 275/99, Regolamento dell'autonomia scolastica, affermava che:

"L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento".

L'idea di **collegialità e di comunità educativa** viene ribadita anche all'art. 1 del [DPR 275/99](#) e nello specifico al comma 2, in cui si riconosce l'istituto scolastico, e non il singolo docente, quale espressione e depositario della libertà di insegnamento attraverso la definizione del piano dell'offerta formativa (PTOF). Si specifica pertanto che appellarsi alla "libertà d'insegnamento" per disapplicare prassi comuni e modalità organizzative in vigore, non trova reale motivazione nella norma, infatti il singolo docente può esprimere la propria autonomia didattica solo in maniera coerente con quanto definito dalla normativa e dagli organi collegiali da cui il docente non può discostarsi.

A titolo esemplificativo :

- somministrazione di prove comuni nelle classi parallele;
-

- somministrazione delle prove di uscita/ingresso in funzione di continuità verticale;

- condivisione di obiettivi e traguardi per le discipline che discendono da precise indicazioni ministeriali e non sono da considerarsi a discrezione del singolo docente, bensì frutto di una prassi didattica condivisa sia per classe parallele (scuola primaria) che nei dipartimenti di materia;
- carattere pratico delle Educazioni, che svolgono anche un importante ruolo orientativo, le quali devono prevedere oltre alla parte teorica anche un'adeguata parte pratica.

Ad integrazione di quanto sopra, anche i Regolamenti in vigore e consultabili sul sito, sono garanzia di equo trattamento tra il personale scolastico, che ovviamente comporta eguali diritti, ma anche eguali doveri. Esempi ne sono la comunicazione dell'assenza alla segreteria entro specifico orario, il rispetto dei tempi per la richiesta di permessi, la puntualità al lavoro, l'obbligo di sorveglianza degli alunni, la corresponsabilità educativa.

Certa che quanto indicato sia ormai parte della professionalità docente e habitus quotidiano, resto a disposizione per chiarimenti, porgo cordiali saluti

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Patrizia Freddi
